



CORSO DI STUDIO – Scienze Filosofiche (LM-78)

ANNO ACCADEMICO – 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Teorie della responsabilità morale / Theories of Moral Responsibility

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Primo anno
Periodo di erogazione	Secondo semestre (26/02/2024-15/05/2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	M-FIL/03 – Filosofia morale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è fortemente consigliata come e disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso, consultabile al seguente link: https://www.uniba.it/it/corsi/filosofia/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso

Docente	
Nome e cognome	Luca Maria Scarantino
Indirizzo mail	luca.scarantino@uniba.it
Telefono	0805714289
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Palazzo Ateneo – Il piano
Sede virtuale	
Ricevimento	Il ricevimento seguirà le lezioni

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	<p>Il corso si prefigge di trasmettere agli studenti un insieme di strumenti concettuali che consentano loro di riconoscere, nei comportamenti e nelle scelte della vita quotidiana, i principali meccanismi di condizionamento sociale ed emotivo che sono all'origine delle diverse forme di conformismo sociale e culturale.</p> <p>In aggiunta, il corso si propone i seguenti obiettivi formativi riguardanti le teorie morali e politiche contemporanee:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di riconoscere le strutture comportamentali caratteristiche dei fenomeni di massa, sia a livello macroscopico (riunioni di grandi masse di
----------------------------	--



	<p>persone per finalità politiche, sindacali, culturali...) sia a livello individuale (comportamenti determinati da condizionamenti delle masse).</p> <p>-conoscenza ed elaborazione delle modalità secondo cui tali questioni sono state affrontate nel dibattito filosofico contemporaneo;</p> <p>-acquisizione della capacità di lettura e interpretazione dei testi filosofici in lingua originale, particolarmente inglese e francese, collocandoli nel loro specifico contesto e collegandoli alle prospettive da essi aperte nel corso del ventesimo secolo;</p> <p>-acquisizione della padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità logico-argomentative, l'utilizzo degli strumenti critici e lo sviluppo di un'attitudine alla ricerca;</p> <p>-affinamento della conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale, anche in riferimento alle nuove professioni nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;</p> <p>-acquisizione delle competenze filosofiche, antropologiche e culturali richieste nelle figure professionali operanti nella Pubblica Amministrazione e in enti pubblici e privati.</p>
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari.
Metodi didattici	<p>Le lezioni combineranno tre modalità didattiche. Anzitutto verranno svolte lezioni frontali, anche col sussidio di supporti multimediali (Powerpoint, Youtube) e di materiale filmico (clip, pubblicità e opere cinematografiche). In secondo luogo, verranno letti e commentati ampi stralci dei testi che entreranno nel programma d'esame. Infine, verranno presentati e discussi casi emblematici di fenomeni di massa, tratti dall'ambito politico, economico (marketing), politico, culturale e artistico.</p> <p>Lo svolgimento del corso sarà accompagnato da aggiornamenti bibliografici, circolazione di testi e spunti di discussione online tra le diverse lezioni, e sarà aperto all'intervento di altri docenti.</p>
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione I/le laureati/e in Scienze Filosofiche perfezionano la conoscenza delle discipline filosofiche, approfondendone i linguaggi specifici e le aree problematiche di competenza. Inoltre apprendono ad applicare criticamente temi e problemi della tradizione filosofica per l'interpretazione della contemporaneità.</p>
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione I/le laureati/e nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche acquisiscono conoscenze nei campi della filosofia, della storia e delle scienze</p>



<p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>umane e la capacità di elaborarle criticamente e di utilizzarle come strumento di lettura delle trasformazioni sociali e antropologiche della contemporaneità. In questo modo il/la laureato/a in Scienze Filosofiche potrà utilizzare le proprie competenze sia nel mondo della didattica scolastica, sia nell'ambito della ricerca/didattica universitaria, sia anche nell'ambito delle professioni legate all'organizzazione culturale e alla valorizzazione delle risorse umane.</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio I/le laureati/e della Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche sviluppano competenze ed autonomia nella capacità di giudizio, acquisendo risorse critico-valutative utili ad interpretare la contemporaneità. Inoltre, acquisiscono conoscenze e competenze idonee a distinguere componenti concettualmente significative e logicamente plausibili da modi e forme di argomentazioni retoriche e persuasive.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: Abilità comunicative I/le laureati/e in Scienze Filosofiche: - sviluppano capacità operative applicabili in attività culturali, testuali, comunicative e editoriali, nonché nella gestione delle risorse umane; - acquisiscono la capacità di argomentare in forma scritta ed orale in maniera efficace, utilizzando registri diversi a seconda del contesto e dell'interlocutore; - maturano una solida capacità di ascolto attivo, di negoziazione e di lavoro in gruppi anche interdisciplinari, con comprensione della pluralità dei punti di vista.</p> <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita I/le laureati/e in Scienze Filosofiche: - acquisiscono competenze specifiche per diversi gradi di apprendimento e la capacità di aggiornare le proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici ed accademici; - acquisiscono la capacità di analizzare criticamente fonti diverse, nonché di adattarsi a nuove situazioni; - maturano buone capacità nelle relazioni interpersonali con prerogative organizzative originali.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Persuasione, propaganda e cultura di massa.</p> <p>Il corso analizzerà le strutture argomentative della persuasione e della propaganda nel discorso pubblico contemporaneo. Verranno analizzate le modalità di formazione della credenza secondo due direttrici principali: 1) le strutture logico-argomentative che permettono di descrivere i processi di persuasione razionale, retorici e propagandistici (le definizioni persuasive, la relazione tra persuasione e convinzione, il ruolo dell'emotività e le sue interazioni con l'analisi razionale delle situazioni); 2) gli esempi di diversi contesti comunicativi offerti non solo da testi del pensiero filosofico e della letteratura ma anche dai mezzi di comunicazione di massa (stampa e televisioni).</p>



	<p>Ampio spazio sarà dedicato all'analisi della nozione di massa e delle sue dinamiche fondamentali, a partire da alcuni testi fondamentali che hanno segnato l'ultimo secolo e mezzo: Gustave Le Bon, Elias Canetti, Etienne Gilson.</p> <p>Si cercherà in tal modo di portare alla luce alcuni fenomeni comunicativi e propagandistici contemporanei, a cui verrà affiancata l'analisi di alcuni fenomeni caratterizzabili come eventi "di massa": grandi adunate politiche, come nei regimi totalitari di massa e delle coreografie e iconografie ad essi associate, folle adoranti come nel caso del fenomeno del divismo, fenomeni di marketing.</p> <p>Si cercherà in tal modo di portare alla luce le strutture comportamentali caratteristiche dei fenomeni di massa, mostrando come si discostino dai criteri tipici della razionalità classica assumendo natura paralogica. Se ne studieranno i corrispondenti meccanismi persuasivi, sia a livello macroscopico (riunioni di grandi masse di persone per finalità politiche, sindacali, culturali...) sia a livello individuale (comportamenti quotidiani determinati da condizionamenti di massa).</p>
Testi di riferimento	<p>E. Canetti, <i>Massa e Potere</i>, Adelphi, Milano, 1981 (le parti da studiare verranno indicate all'inizio del corso).</p> <p>G. Le Bon, <i>Psicologia delle folle</i>, TEA, Milano, 2004.</p> <p>E. Gilson, <i>La Società di massa e la sua cultura</i>, Vita e Pensiero, Milano, 1981.</p> <p>G. Preti, <i>Moralità e democrazia</i>, in <i>In principio era la carne. Saggi filosofici inediti (1948-1970)</i>, a c. di M. Dal Pra, Angeli, Milano, p. 104-160.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.</p>
Note ai testi di riferimento	Indicazioni complementari, relative in particolare a testi in lingue diverse dall'italiano e a materiali multimediali, verranno fornite all'inizio del corso.
Materiali didattici	
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma effettivamente svolto.
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Agli studenti è richiesto di dar prova di una buona conoscenza d'insieme della problematica affrontata durante il corso.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Si dovrà dar prova di aver maturato un'adeguata comprensione dei fenomeni studiati durante il corso e di una buona familiarità con le rilevanti categorie di interpretazione filosofica.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà dar prova di aver maturato una buona capacità di individuazione e valutazione critica delle strategie comunicative, dei condizionamenti emotivi e delle persuasive studiate prese in esame durante il corso.</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p>



	<p>Occorrerà dimostrare buona capacità di elaborare e presentare in maniera adeguata e corretta i temi trattati.</p> <p><i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà dar prova di saper gestire i propri apprendimenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi proposti.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</p>
Altro	
	.